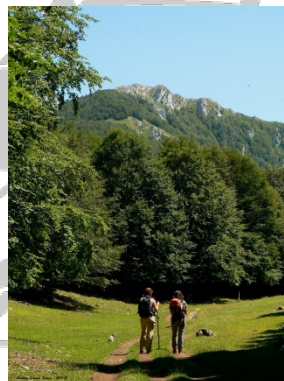


PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI SIMBRUINI

Uno scrigno di spiritualità, tra fresche acque e immense foreste.



ZONA TREVÌ NEL LAZIO

Monte Faito (1488 m)

A cavallo tra gli abitati di Valle Pietra e Trevi nel Lazio, un balcone naturale da cui lo sguardo spazia su immensi panorami, fitte faggete e i vasti pianori dei Monti Simbruini. Un coinvolgente itinerario che porta alla scoperta di un tesoro selvaggio e silenzioso.

difficoltà: E/EE -- dislivello: 700 m -- tempo percorrenza: 4.30/5 h

Sorgenti dell'Aniene (Fiumata)

Tra mille rivoli d'acqua e all'ombra di faggi secolari! Un semplice percorso, affascinante in ogni stagione, nei luoghi dove, tra scultoree radici che si intrecciano al corso dei ruscelli, nasce il fiume Aniene.

difficoltà: T -- dislivello: nullo -- tempo percorrenza: 1.30 h

Cascata di Trevi

In un piccolo anfiteatro di rocce, le acque del fiume Aniene generano una fragorosa cascata, scorrendo e unendosi, tra i resti di antichi manufatti e acquedotti romani, a quelle del Simbrivio; un breve itinerario nella natura selvaggia del Parco dei Monti Simbruini.

difficoltà: T -- dislivello: nullo -- tempo percorrenza: 0.30 h

La riproduzione dei testi in tutto o in parte e delle foto NON è autorizzata senza preventiva richiesta. Ai sensi della legge sul diritto d'autore n. 633/1941 e successive modifiche.

Arco di Trevi - da Trevi per il Ponte San Teodoro e Santa Maria della Portella

Un'escursione adatta a tutti, che dal paese di Trevi, costeggiando il fiume Aniene attraverso boschi e mulattiere, conduce lungo un'antica via di comunicazione alla massiccia e misteriosa mole dell'Arco romano di Trevi.

difficoltà: T/E -- dislivello: 420 m -- tempo percorrenza: 3.30 h

Sistema Natura

ZONA SUBIACO

Laghetto di San Benedetto da Subiaco

Lungo il corso del Fiume Aniene, incastonato nella stretta gola ai piedi del Monastero del Sacro Speco, un piccolo ma bellissimo specchio d'acqua, unico superstite dei tre celebri laghi della Villa di Nerone. Avvolti dal mistico silenzio della Valle Santa, una facile escursione tra storia e natura.

difficoltà: T/E -- dislivello: 30 m -- tempo percorrenza: 1 h

ZONA CAMPO STAFFI - FILETTINO

Monte Cotento (2015 m)

La montagna più alta dei Monti Simbruini propriamente detti e unica cima di questa catena che supera i 2000 metri. Ci sorprenderà il "balcone" che affaccia sul Monte Viglio: il Cotento ha infatti una posizione privilegiata sul versante più panoramico della Val Granara, e uno sguardo unico sui rilievi più boscosi di tutta l'area protetta.

difficoltà: T/E -- dislivello: 261 m -- tempo percorrenza: 2 h

Rifugio di Campo Ceraso

I pianori carsici caratterizzano il paesaggio dei Monti Simbruini in ogni stagione: attraverso una semplice escursione si raggiunge Campo Ceraso che, con il suo piccolo rifugio e uno specchio d'acqua artificiale, permette di immergersi nella quiete della montagna.

difficoltà: T/E -- dislivello: 261 m -- tempo percorrenza: 2 h

Monte Viglio (2156 m)

Con la sua imponente mole il monte Viglio è la più alta cima dei Monti Cantari. Il coinvolgente percorso ne raggiunge la vetta panoramica, tra pendii ricoperti da estese foreste, multicolori fioriture e ardite guglie rocciose.

difficoltà: E/EE -- dislivello: 930 m -- tempo percorrenza: 5/6 h

Monte Tarino (1961 m)

Attraverso fitte faggete, ripidi pendii e un' aerea cresta: una impegnativa escursione nel cuore dei Monti Simbruini. Le sue forme aspre, le sue pareti che si affacciano a picco sulle valli che lo circondano, la varietà di ambienti e la selvaggia solitudine, rendono il monte Tarino il più affascinante e attraente di tutta la catena.

difficoltà: EE -- dislivello: 385 m -- tempo percorrenza: 4 h

ZONA VALLEPIETRA

Monte Tarino (1961 m)

Attraverso fitte faggete, ripidi pendii e un' aerea cresta: una impegnativa escursione nel cuore dei Monti Simbruini. Le sue forme aspre, le sue pareti che si affacciano a picco sulle valli che lo circondano, la varietà di ambienti e la selvaggia solitudine, rendono il monte Tarino il più affascinante e attraente di tutta la catena.

difficoltà: EE -- dislivello: 511 m -- tempo percorrenza: 4.30 h

Monte Autore (1853 m)

In ogni stagione percorrere i sentieri che arrivano sulla cima del Monte Autore permette di cogliere le emozioni di un panorama che spazia dai Monti Simbruini alle vette della catena appenninica, fino ad arrivare, nelle giornate più serene, al Mar Tirreno.

difficoltà: E -- dislivello: 400 m -- tempo percorrenza: 4 h

Paesi nelle vicinanze:

Affile

Subiaco e Monasteri Benedettini

Trevi nel Lazio

Filettino

Guarcino

Arcinazzo Romano



Sistema Natura

L E
E R
G N
A I
C
A

